



NUMERO 5 - ANNO V
8 MAGGIO 2011

PARROCCHIA SAN RUFFIGNANO A MONSANTO

Speciale Festa
SS. Crocifisso



Il pensiero del Parroco

La Festa del SS. Crocifisso

Siamo, dunque, arrivati alle celebrazioni del SS. Crocifisso. Nei mesi precedenti questo spazio è stato occupato da una riflessione sul senso della croce nel nostro cammino di fede. Ora si tratta di concretizzare questo cammino nel contesto della settimana dedicata, di cui la dimensione della preghiera deve essere il cuore vibrante.

Abbiamo invitato ad iniziare le celebrazioni l'arcivescovo di Siena, mons. Antonio Buoncristiani. È il pastore di una chiesa di cui noi scorgiamo la vitalità. La sua parola autorevole ha lo scopo di custodire e rafforzare la fede dei credenti e la sua presenza significa innanzi tutto ascoltare la voce del testimone che ci racconta **Cristo crocifisso**, il cui vangelo rimane una pietra d'inciampo prima di tutto per noi credenti, perché di fronte alla croce non abbiamo mai la pretesa di sentirci "a posto" nella nostra testimonianza di fede.

Con don Alessandro, vice-parroco della parrocchia dello Spirito Santo di Poggibonsi vogliamo pregare per **la chiesa**. La comunità dei credenti in Cristo oggi non deve mai perdere di vista ciò che è essenziale nel suo annuncio agli uomini. Soprattutto deve avere a cuore il mistero della croce che significa il modo concreto dell'amore di Dio che "ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito" (Gv 3,16).

Con don Rosario, parroco di Marcialla, nel suo 25° di ordinazione sacerdotale, vogliamo ricordare in modo particolare i **sacerdoti**. Il ministero sacerdotale alla luce della croce è la vocazione di un servizio di

dedizione alla comunità. Si tratta di una presenza discreta ma significativa che si concretizza nella eucaristia, nei sacramenti e nell'accompagnare la vita della comunità attraverso le fatiche e le speranze di ogni giorno.

Insieme a don Luciano, parroco di Barberino e della nostra comunità, pregheremo per **la famiglia**. Oggi è forse una delle realtà più fragili e delicate. Porre attenzione alla famiglia nel segno della croce significa essere consapevoli che le relazioni familiari hanno bisogno di una particolare cura, perché esse manifestano più che mai le nostre ferite mai del tutto rimarginate che devono trasformarsi in relazioni solide e feconde.

Con don Gino, parroco di Castellina, nato e cresciuto a Monsanto, vogliamo pregare per **la nostra parrocchia**, perché possa essere un luogo di fede matura e uno spazio accogliente per tutti, non dimenticando che la croce è il segno dell'amore di Dio per tutti gli uomini, credenti e non credenti, praticanti e non praticanti.

La presenza di don Alessandro, responsabile del Centro Diocesano di Pastorale giovanile, è l'occasione per porre al centro della nostra comunità i **giovani**. Noi adulti siamo spesso preoccupati delle turbolenze, degli smarrimenti, delle chiusure che manifestano. Ma i giovani sono anche altro: entusiasmo, curiosità, gioia di vivere, capacità di coltivare amicizie, di maturare affetti, di credere ai testimoni. Guardare e incoraggiare soprattutto questi aspetti, con meno angoscia e più fiducia, può essere lo stesso sguardo di Gesù che incontrando il giovane lo amò (Lc 18-18-30).

Don Veris con i suoi 90 anni compiuti ci dà l'occasione di pregare per i **malati e gli anziani**. La celebrazione dell'unzione degli infermi durante la Messa, a tutti



coloro che hanno compiuto i 70 anni e ai malati della parrocchia ci ricorda che c'è una età e una condizione di vita in cui si sperimenta la debolezza e la fragilità del corpo, compiendo in noi quello che manca alla passione di Cristo, e più che mai in questi momenti abbiamo bisogno della preghiera e del sostegno concreto delle persone.

L'ultimo giorno, al mattino, la messa celebrata da me vuole essere un **ringraziamento** per questo anno e mezzo trascorso insieme a voi, per i segni concreti di amicizia e di bontà che mi avete manifestato.

Infine, alla sera, concluderemo le celebrazioni con la S. Messa e la processione celebrata del nostro arcivescovo, mons. Giuseppe Betori. È la prima volta che viene a visitare la nostra comunità. A lui desidero esprimere la gratitudine per avermi mandato a svolgere il mio ministero in mezzo a voi. Lo vogliamo accogliere con l'entusiasmo e la cordialità di cui siamo capaci, perché in lui abbiamo la guida e il pastore che il Signore ha donato alla nostra chiesa di Firenze. La sua prima Lettera pastorale, pubblicata in questi giorni, ci richiama al **primato della Parola di Dio** nella nostra vita. Il Crocifisso che celebriamo è per noi soprattutto il Risorto e il Vivente e il contatto vivo con la sua Parola e con l'Eucaristia sia per tutti la continuazione di questi giorni intensi dentro la nostra vita.

don Alfredo



Cronache dalla Diocesi di Firenze.

TE LO DO IO IL COMPUTER!

Un mese fa si è concluso *Te lo do io il computer!*, ciclo di quattro incontri promosso dai Centri diocesani di Pastorale Giovanile e Familiare insieme all'A.Ge. (Associazione Genitori) Toscana. Il sottotitolo – *Giovani e adulti alla scoperta del continente digitale* – rende pienamente ragione dell'iniziativa: proporre una serie di interventi per aiutare gli adulti (in particolare genitori, insegnanti ed educatori) a conoscere il mondo dei cosiddetti *nuovi media* e a entrare in dialogo con le giovani generazioni che di questa realtà usufruiscono con molta naturalezza, e offrire a entrambi (giovani e adulti) gli strumenti necessari per un uso dei nuovi media critico e consapevole.

La partecipazione agli incontri è stata buona, attenta e interessata. Grazie alla cornice di *Spazio Reale*, la struttura di San Donnino che ci ha ospitato, e ai preziosi contributi dei relatori l'iniziativa ha riscosso simpatia e suscitato gradimento.

Nel primo incontro – *"Chiamati ad essere educatori 2.0". Educare con i nuovi media* – il livornese Luca Paolini, insegnante di religione e autore del libro "Nuovi media e web 2.0", ci ha preso per mano e condotto attraverso una sapiente panoramica nel mondo del web, offrendoci gli strumenti anche linguistici per comprenderlo e avendo cura di mostrarne i possibili risvolti educativi in ambito scolastico e parrocchiale.

Il passo successivo, grazie a Elena Farinelli, esperta di nuovi media e di social network, ci ha portato a considerare l'utilizzo dei nuovi media, mostrandoci non solo le potenzialità positive ma anche i pericoli che si annidano dietro la cosiddetta realtà virtuale, che poi tanto virtuale non è, visto che dietro a ogni contatto telematico

c'è comunque il rimando a una qualche persona in carne e ossa. Come nel primo, anche in questo secondo incontro – *"Aiuto! Questi ragazzi stanno sempre al computer". Capire il mondo digitale per capire i giovani* – la teoria è stata arricchita da numerosi spunti ed esempi tratti dalla pratica.

Nel terzo incontro – *"La barca di Pietro nel mare di Internet". Voci ed esperienze* – una pluralità di voci ci ha mostrato come la Chiesa stia muovendosi all'interno di queste realtà. Don Marco Fagotti, pievano di Campi, Alessandra Olivari, del portale *Cogitoetvolò*, e don Danilo Costantino, referente regionale di pastorale giovanile, ci hanno mostrato l'interesse concreto della realtà ecclesiale per il mondo digitale, fatto non soltanto di moniti e chi-va-là, ma anche di attente osservazioni, sapienti proposte e presenze significative. Lo stesso messaggio del Santo Padre per la prossima Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali – *Verità, annuncio e autenticità di vita nell'era digitale* – che vi invito a leggere dice tutto l'interesse della Chiesa per un tempo e i suoi strumenti che non possono comunque fare a meno del Vangelo..

Nell'ultimo incontro – *"Va ora in onda ... Processo ai media!"*. *I giovani raccontano agli adulti il loro rapporto con i nuovi media* – grazie al contributo di Sabrina Carollo e Giacomo Guerrini, giornalisti, sono stati i giovani a prendere la parola e a raccontare agli adulti il loro modo di stare e vivere dentro la realtà telemat, dando vita a un interessante momento di ascolto e dialogo.

Più persone hanno chiesto di non lasciar cadere l'iniziativa e di continuare a fare proposte in materia.

Proprio in questi giorni, con una equipe di studio, valuteremo come proseguire il percorso iniziato. Intanto, con piacere sottolineo che uno dei nostri collaboratori – Mattia Marasco, blogger – parteciperà all'incontro promosso dai Pontifici Consigli della Cultura e delle Comunicazioni Sociali con 150 blogger di tutto il mondo. Mattia stesso si è reso disponibile per la creazione di un *Media Education Team*, capace di offrire alle parrocchie la possibilità di incontri di formazione e conoscenza riguardo al mondo dei nuovi media.

«Come ogni altro frutto dell'ingegno umano, le nuove tecnologie della comunicazione chiedono di essere poste al servizio del bene integrale della persona e dell'umanità intera. Se usate saggiamente, esse possono contribuire a soddisfare il desiderio di senso, di verità e di unità che rimane l'aspirazione più profonda dell'essere umano», scrive il Papa nel Messaggio. Avanti su questa strada! Il Vangelo non solo non ha paura dell'era digitale, ma vuole abitarla senza timore né imbarazzo di sorta.

don Alessandro





*Altri i loro idoli si cerchino, non noi, fedeli del nostro Dio:
non c'è altro Dio che lui, nostra sorte, unica gioia.*

Salmo 16 (15)

BENEDICO IL SIGNORE CHE LA MENTE M'ISPIRA

*Fa' che il tuo cuore sia la mia custodia,
ove riponga tranquillo la fiducia, Signore.
Ho detto a Dio: Signore,
tu sei il mio unico bene.
Non più simulacri di santi,
potenze profane adorate sulla terra:
sequela di idolo, di un dio straniero,
molta pena con se comporta.
Non più verserò le lor libagioni di sangue,
ne il lor nome infetti più la mia bocca.
È lui, il Signore, la mia porzione,
mio calice, mio destino.
Delizioso è quanto mi hai dato in sorte,
veramente splendida è la mia eredità.
Benedico il Signore che la mente m'ispira
e i reni miei illumina pure la notte.
Sono fissi al Signore gli occhi miei per sempre,
con lui a fianco, incertezza non scuote.
Gioiscono cuore e sensi per questo e tripudiano:
tutto il mio essere riposa sicuro.
Non è da te abbandonare una vita agli Inferi,
lasciare che la fossa inghiotti un fedele.
Tu la via alla vita m'insegnerai:
oh, la gioia al vedere il tuo volto,
solo gioia lo starti vicino !*

Stupenda composizione scritta forse da un sacerdote: il linguaggio dell'«eredità» divina presente nei vv. 5-7 è tipico della classe levitica che non possedeva un proprio territorio in Israele ma viveva attorno al Tempio. Il cuore poetico e religioso del salmo è, allora, nella professione di fede del v. 2: «Signore, tu sei il mio unico bene». Sembra di sentire già le parole di Teresa d' Avila: «Nulla manca a chi possiede Dio: Dio solo gli basta!». Animato da questa fiducia il poeta osa lanciare anche una sfida alla paura suprema dell'uomo, quella della morte. Da un lato egli vede il fluire inesorabile dei giorni verso la fossa, ma dall'altro egli intuisce che il Dio della vita non può permettere che il suo fedele piombi nel nulla o nel soggiorno spettrale di morti. Ai suoi occhi appare quasi un bagliore: è la via della vita e della gioia eterna davanti al volto di Dio. Pietro nel suo discorso di Pentecoste (Atti 2,22-36) e Paolo in quello di Antiochia di Pisidia (Atti 13,14-43) diranno le parole del Salmo 16 per il Cristo risorto.

*A te, Padre, Iddio della vita,
che risuciti il Figlio da morte,
nello Spirito santo cantiamo,
pur noi certi di vivere sempre.*

Preghiera

Dio, fonte di ogni intelligenza e luce che illumini i cuori, se tu ci accompagni nel nostro cammino a nessuna incertezza soccomberemo: e quando saremo al termine del lungo viaggio, riposeremo senza fine in te che sei la sola ragione della nostra gioia. Amen.

Foto Festa del Crocifisso 2006.... Manca poco....



Che Gruppo per il Fuoco Benedetto!!!





S...TRALCIO AVVISI



IL PROGRAMMA DELLA FESTA DEL SS. CROCIFISSO

DOMENICA 15 MAGGIO

- ore 10.30 S. Messa e prima comunione di **Andrea, Sara e Matteo**
- ore 17.30 Vesperi Solenni con la partecipazione di **S.E. Mons. Antonio Buoncristiani** Arcivescovo di Siena
- ore 19.00 Merenda insieme agli ex-abitanti di Monsanto e presentazione del libro di memorie **"Se tu sapessi..."**
- ore 21.30 La Compagnia di Monsanto presenta la proiezione del film **"Il Gatto in Cantina"** commedia musicale di Nando Vitali e Salvatore Allegra. Regia Paolo Lazzerini

LUNEDÌ 16 MAGGIO

- Ore 15.30 Benedizione delle famiglie**
Zona: Fattoria Quercia al Poggio - Casalta - Scarni - Piazza don Ugo Cianferoni - Via San Ruffignano
- ore 21.30 S. Messa presieduta da **don Alessandro Porciatti** con il coro dello Spirito Santo di Poggibonsi
- ore 22.30 Concerto del gruppo **Quelli delle altre volte**

MARTEDÌ 17 MAGGIO

- ore 21.30 S. Messa presieduta da **don Rosario Palumbo** con il coro di S. Maria a Marcialla
- ore 22.30 Concerto degli **Shiva** e dei **Modreef**

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

- Ore 15.30 Benedizione delle famiglie**
Zona: Castello di Monsanto - Castello della Paneretta - Via di Relle
- ore 21.30 S. Messa presieduta da **don Luciano Marchetti** con il coro della Pieve di Sant'Appiano
- ore 22.30 Concerto degli **Ivory**

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

- ore 21.30 S. Messa presieduta da **don Gino Giannini** parroco di Castellina in Chianti

VENERDÌ 20 MAGGIO

- Ore 15.30 Benedizione delle famiglie**
Zona: Via del Coderone - Paretaio - Ripoli
- ore 21.30 S. Messa presieduta da **don Alessandro Lombardi** vicerettore del Seminario di Firenze e responsabile del Centro Diocesano di Pastorale Giovanile
- ore 22.30 Concerto del coro **Servi della Gioia** di Poggibonsi

SABATO 21 MAGGIO

- ore 18.00 S. Messa presieduta da **Mons. Veris Consumi**
- ore 21.30 La Compagnia di Monsanto presenta la commedia in vernacolo di Massimo Valori **"Basta che sian di fòri"**

DOMENICA 22 MAGGIO

- ore 10.30 S. Messa presieduta da **don Alfredo Jacopozzi**
- ore 17.30 S. Messa e processione del Santissimo Crocifisso presieduta da S.E. Mons. Giuseppe Betori Arcivescovo di Firenze** con la presenza del Corpo Musicale O. Carlini di San Casciano in Val di Pesa
- ore 21.30 **"La Corrida : Avanti miei... brodi 2"** presenta Irene Chiti

Al termine grandioso Spettacolo Pirotecnico

Altri avvisi del mese di Maggio

DOMENICA 1 MAGGIO

- Ore 10.00 S. Messa e battesimo
Ore 16.30 S. Messa a San Giorgio (Patrono)

SABATO 7 MAGGIO

- Ore 10.00 Ritiro dei bambini della Prima Comunione dalle Monache del Morrocco

DOMENICA 8 MAGGIO

- Ore 10.00 S. Messa

DOMENICA 29 MAGGIO

- Ore 10.00 S. Messa

MARTEDI 31 MAGGIO

- Ore 21.30 Rosario itinerante a conclusione del mese mariano

Per tutto il mese di maggio: S. Rosario ore 18.00

